

Umweltverträglichkeitsprüfung.

Genehmigung des Projektes für die Errichtung der Aufstiegsanlage und Skipiste mit Beschneiungsanlage „Klaussee II“ in der Gemeinde Ahrntal.

Antragsteller: Klausberg Seilbahn AG

- Nach Einsicht in das Landesgesetz vom 24. Juli 1998, Nr. 7, "Umweltverträglichkeitsprüfung";
- Nach Einsicht in das Dekret des Landeshauptmannes vom 26. März 1999, Nr. 15 "Durchführungsverordnung zur Umweltverträglichkeitsprüfung";
- Nach Einsicht in das Projekt und die Umweltverträglichkeitsstudie für die Errichtung der Aufstiegsanlage und Skipiste mit Beschneiungsanlage „Klaussee II“ in der Gemeinde Ahrntal, eingereicht beim Amt für Umweltverträglichkeitsprüfung am 28.10.2005;
- Nach Einsicht in das technisch wissenschaftliche Qualitätsurteil der UVP-Arbeitsgruppe vom 22.03.2006, welche zur Ansicht gelangt ist, dass die vorgelegten Unterlagen zum gegenständlichen Projekt die wichtigsten Elemente enthalten, um eine Begutachtung des Projektes hinsichtlich seiner Umweltverträglichkeit zu ermöglichen;
- Nach Einsicht in das negative Gutachten des UVP-Beirates Nr. 6/2006 vom 29.03.2006, hinsichtlich der Umweltverträglichkeit des Projektes für die Errichtung der Aufstiegsanlage und Skipiste mit Beschneiungsanlage „Klaussee II“ in der Gemeinde Ahrntal mit folgender

**Begründung:**

Valutazione dell'impatto ambientale.

Approvazione del progetto per la costruzione di un impianto di risalita e pista da sci con impianto di innevamento "Klaussee II" nel comune di Valle Aurina.

Proponente: Klausberg Cabinovia SpA

- Vista la Legge Provinciale 24 luglio 1998, n. 7, "valutazione dell'impatto ambientale";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1999, n. 15 "Regolamento relativo alla valutazione dell'impatto ambientale";
- Visto il progetto e lo studio d'impatto ambientale per la costruzione di un impianto di risalita e pista da sci con impianto di innevamento "Klaussee II" nel comune di Valle Aurina, depositati presso l'Ufficio valutazione impatto ambientale in data 28.10.2005;
- Visto il giudizio tecnico scientifico di qualità del gruppo di lavoro VIA del 22.03.2006, il quale è giunto alla conclusione che la documentazione presentata contiene le indicazioni essenziali per giudicare il progetto circa il suo impatto ambientale;
- Visto il parere negativo del comitato VIA n. 6/2006 del 29.03.2006, in riguardo alla compatibilità ambientale del progetto su indicato con la seguente motivazione:

Das betroffene Gebiet, gelegen zwischen 1.885 und 2.471 m ü. d. M, kann nur nach Durchführung von schwerwiegenden Eingriffen als Skigebiet genutzt werden. Gewaltige Materialverschiebungen mit 143.600 m<sup>3</sup> Aushub und 132.280 m<sup>3</sup> Aufschüttung müssten vorgenommen sowie 18 m hohen Böschungen und Zyklopenmauern mit über 8 m Höhe errichtet werden.

Das Projekt sieht die Errichtung von 18 Stützen vor, die in Felsregion bei der Bergstation eine Höhe von 19 Meter erreichen. Die Talstation wird fast oberirdisch errichtet und mit Zyklopenmauer mit 5 m Höhe ausgeführt. Bei der Bergstation ist bergseitig die Errichtung zweier hohen Stützmauern (aus Zyklopenblöcke) notwendig.

Das Projektareal würde daher erhebliche, grundlegende und dauerhafte Veränderungen erfahren. Das typische Erscheinungsbild der Landschaft, charakterisiert durch Zwergstrauchheide und alpinen Rasen übersät mit Gesteinsblöcken, würde durch die geplante Piste gänzlich zerstört. Eine Begrünung der Pisten ist auf dieser Höhe im felsigen Gelände und in den Grobblockschutthalde nicht möglich.

Durch die geplante Zufahrtsstraße zur Bergstation von 2,2 km Länge als Verlängerung der bestehenden Forststraße bis zum Klaussee wird die jetzige Ruhezone bis zur Parkgrenze erschlossen und somit ist der Anreiz groß diese Straße auch für den Sommertourismus (Mountainbiker, Paraglider, usw.) zu verwenden, auch wenn laut Projektunterlagen kein Sommerbetrieb für die Aufstiegsanlage vorgesehen ist.

Im betroffenen Gebiet können 6 verschiedene Lebensräume unterschieden werden. Davon kommen den Feuchtstandorten (Braunseggenried) im mittleren Bereich der Piste eine besondere Bedeutung zu, zumal Feuchtstandorte überhaupt einen Seltenheitswert besitzen und in dieser Höhenlage weiters einen besonderen Refugialraum für seltene bzw. gefährdete Arten darstellen. Beide Feuchtstandorte im mittleren Pistenbereich werden durch den Bau der Piste zerstört. Der Einfluss während der Betriebsphase auf die Vegetation in höheren Lagen (Zwergstrauchheiden und alpiner Rasen) ist erheblich. Auch eine standortgerechte Saatgutmischung wird nie zum ursprünglichen Erscheinungsbild derselben führen und das gesamte Gebiet unwiederbringlich verändern.

L'area interessata dal progetto si trova tra 1.885 und 2.471 m s.l.m. e può essere utilizzata come area sciistica solo dopo aver eseguito notevoli interventi nel terreno. Dovrebbero essere eseguiti enormi spostamenti di terreno (143.600 mc di scavo e 132.280 mc di riporto) e realizzati versanti con un'altezza di 18 m e muri ciclopici con un'altezza di 8 m. Il progetto prevede la costruzione di 18 sostegni che in area rocciosa in prossimità della stazione a monte raggiungono un'altezza di 19 m. La stazione a valle viene realizzata quasi completamente fuori terra con muri ciclopici con un'altezza di 5 m. Presso la stazione a monte è necessario la costruzione verso monte di due alti muri di sostegno (con blocchi ciclopici).

L'area subirebbe notevoli, fondamentali e perenni cambiamenti. Il paesaggio tipico, caratterizzato da Rhododendro-Vaccinion, prati alpini con blocchi di pietra sparsi verrebbe distrutto completamente con la pista spianata. A causa dell'altitudine un rinverdimento della pista da sci in terreno roccioso e nelle conche detritiche non è possibile.

Con la progettata strada d'accesso alla stazione a monte (lunghezza di 2,2 km) e che costituirebbe il prolungamento della esistente strada forestale al lago "Klaussee" verrebbe reso accessibile una attuale zona di quiete fino al confine del parco naturale. La probabilità che questa strada venga utilizzata anche da escursionisti estivi (praticanti del mountainbike e parapendio p. es.) è quindi molto alta anche se per l'impianto di risalita non è previsto l'esercizio estivo.

L'area interessata è suddivisibile in sei habitat. Dei tali hanno particolare valore le zone umide nell'ambito intermedio (caricetum fuscae), poiché sono molto rare e in quest'altitudine costituiscono un ambito di rifugio per specie rare ed in via d'estinzione. Ambo e due le zone umide nell'ambito intermedio della pista verrebbero distrutte. Le ripercussioni sulla vegetazione in quota (Rhododendro-Vaccinion e prati alpini) durante la fase d'esercizio è notevole. Anche una semente autoctona non ripristinerebbe il paesaggio originario, ma modificherebbe irrimediabilmente l'intera zona.

Im Planungsgebiet kommen zumindest 3 sensible Tierarten, das Birkhuhn, das Schneehuhn und der Sperlingskauz vor, welche als Anhang I Arten der Vogelschutzrichtlinie (79/409/EWG) ausgewiesen wurden und einen internationalen Schutzstatus genießen. Diese drei Arten werden, nicht nur für die Dauer der Bauarbeiten, sondern mit großer Wahrscheinlichkeit für immer wegen des Verlustes ihres Lebensraumes abwandern. Störungen bzw. Bedrohungen der Fauna insbesondere für Hühner- vögel gehen weiters vom Skibetrieb (Pisten- präparierung, usw.) und von den Drahtseilen bei schlechten Sichtbedingungen aus.

Ebenso wird durch die Errichtung einer zweiten Sprengbahn (für kontrollierte Lawinenabgänge) die Anzahl der Sprengungen erhöht, sodass die Wildtiere verjagt würden bzw. höhere Ausfälle in der Populationsdichte die Folge wäre.

Dieses Areal würde somit neben den Veränderungen für Flora und Fauna auch für den Sommertourismus stark seine Attraktivität verlieren, zumal im Ahrntal/Steinhaus der Sommertourismus dem Wintertourismus bei den Nüchtigungen die Waage hält.

- In Erwägung, daß in Abweichung zum negativen Gutachten des UVP-Beirates Nr. 6/2006 das gegenständliche Projekt aus folgenden Gründen befürwortet wird;

Die Aufstiegsanlage und Piste „Klaussee II“ in der Gemeinde Ahrntal ist im geltenden Fachplan für Aufstiegsanlagen und Skipisten vorgesehen. Der Fachplan strebt einen Ausgleich zwischen den unterschiedlichen wirtschaftlichen, ökologischen und raumplanerischen Interessen an.

Das Skigebiet „Klausberg“ bedarf dringend einer Erweiterung, um als Skigebiet interessant und konkurrenzfähig zu bleiben. Ebenso ist der Ausbau des Skigebietes „Klausberg“ durch die Aufstiegsanlage und Piste „Klaussee II“ für den Erhalt des Wintertourismus im Ahrntal besonders wichtig;

La zona interessata costituisce l'habitat di tre specie animali sensibili il gallo forcello, la pernice bianca ed la civetta nana le quali sono tutelati ai sensi dell'allegato I della direttiva "Uccelli" (79/409/CEE) e godono quindi di stato di protezione internazionale., A causa della perdita del loro habitat naturale le tre specie abbandonerebbero molto probabilmente tale zona non soltanto per la durata dei lavori, ma per sempre. Disturbi e pericoli per la fauna ed in particolare per i gallinacei partono inoltre dall'attività sciistica (preparazione delle piste ecc.) e le funi dell'impianto di risalita in condizioni di scarsa visibilità.

Inoltre con la costruzione di una seconda teleferica per lo sparo mine (per il disinnescamento controllato delle valanghe) aumenta il numero degli spari che scacciano la selvaggina o causano perdite della popolazione

Tale area oltre ai cambiamenti per quanto riguarda fauna e flora perderebbe d'attrattività per il turismo estivo, dato che in Valle Aurina/Cá di Pietra il turismo estivo e quello invernali si equivalgono.

- Ritenuto che in difformità al parere del comitato VIA n. 6/2006 il presente progetto può essere approvato, in quanto:

L'impianto di risalita e la pista "Klaussee II" nel comune di Valle Aurina é stato inserito nel piano di settore "Impianti di risalita e piste da sci". Il piano di settore mira ad un equilibrio tra i diversi interessi dell'economia, dell'ecologia e dell'assetto territoriale.

Per rimanere attrattiva e competitiva la zona sciistica "Klausberg" necessita urgentemente dell'ampliamento previsto. Il potenziamento della zona sciistica "Klausberg" tramite realizzazione dell'impianto di risalita „ Klaussee II" e relativa pista da sci è quindi altrettanto importante per il turismo invernale in Valle Aurina.

Die vorgeschlagene Trasse der Aufstiegsanlage und der damit verbundenen Piste stellt dabei die einzig sinnvolle Erweiterungsmöglichkeit dar. Zudem ist die neue Piste nur geringer Sonnenstrahlung ausgesetzt, so dass die künstliche Beschneigung auf ein Minimum reduziert werden kann;

Das gegenständliche Projekt stellt ausschließlich eine Strukturverbesserung bzw. eine Strukturpassung an den aktuellen Bedarf des Skigebietes dar und bedingt damit keine Erhöhung der Bettenkapazität im Ahrntal und auch keinen erhöhten Zustrom von Skifahrern;

Im Ahrntal wurden alle kleineren Skilifte und potentielle neue Skigebiete entweder nicht genehmigt oder auch bereits abgebaut und reduziert. Die Skigebiete im Ahrntal beschränken sich somit auch in Zukunft auf jene von „Klausberg“ und „Speikboden“, so daß sämtliche anderen Gebiete im Ahrntal unberührt bleiben.

Die Umweltauswirkungen des Projektes und vor allem die Auswirkungen auf die Fauna können durch entsprechende Vorschriften erheblich vermindert werden.

Dies vorausgeschickt,

**beschließt**  
**die Landesregierung**

nach Anhören des Berichterstatters in der vom Gesetz vorgeschriebenen Form und mit Stimmeneinhelligkeit,

1. das Projekt der Klausberg Seilbahn AG für die Errichtung der Aufstiegsanlage und Skipiste mit Beschneigungsanlage „Klaussee II“ in der Gemeinde Ahrntal mit der in den Prämissen angeführten Begründung zu genehmigen, wobei jedoch folgende Auflagen eingehalten werden müssen:

Il proposto tracciato dell'impianto di risalita e della relativa pista da sci rappresenta l'unica reale possibilità di ampliamento. Inoltre la nuova pista è esposta pochissimo al sole e quindi la necessità di innevamento artificiale è minima.

Il progetto in questione costituisce quindi esclusivamente un miglioramento ed adeguamento strutturale alle attuali esigenze della zona sciistica e non comporta nè un aumento dei posti letto in Valle Aurina nè un aumento dell'affluenza di sciatori.

In Valle Aurina tutti i piccoli impianti di risalita e le potenziali zone sciistiche non sono stati approvati o demoliti rispettivamente ridotti. Le zone sciistiche in Valle Aurina si limitano quindi a quelle di „Klausberg“ e „Speikboden“, lasciando intatte tutte le altre zone in Valle Aurina.

Gli effetti ambientali ed in particolare gli effetti sulla fauna possono essere limitati attraverso specifiche prescrizioni.

Ciò premesso e sentito il relatore

**la Giunta Provinciale**

ad unanimità dei voti legalmente espressi

**Delibera**

1. di approvare il progetto della Klausberg Cabinovia SpA per la costruzione di un impianto di risalita e pista da sci con impianto di innevamento “Klaussee II” nel comune di Valle Aurina, con la motivazione specificata nelle premesse; devono tuttavia essere osservate le seguenti prescrizioni:

a) das Detailprojekt für die geplante Druckleitung für die Wasserentnahme aus der Ahr und der Zufahrtsstrasse zur Bergstation der Aufstiegsanlage ist dem Forstinspektorat und dem Amt für Landschaftsschutz vorzulegen;

b) die neue Piste und die Aufstiegsanlage müssen in den Bauleitplan und in den Landschaftsplan der Gemeinde eingetragen werden;

c) für die geplante Wasserableitung aus der Ahr ist ein entsprechendes Konzessionsgesuch beim Amt für Gewässernutzung einzureichen;

d) um die Störung während der Vegetations- und Brutzeit im Gebiet der neuen Anlage selbst und im angrenzenden Naturpark so niedrig möglichst niedrig zu halten darf die neue Anlage im Sommer nicht betrieben werden;

e) um die Auswirkungen der Erweiterung des Skigebietes auf die Tierwelt im Gebiet und im Naturpark zu überwachen ist ein entsprechendes Monitoring durchzuführen, dessen Details mit dem Amt für Naturparke zu vereinbaren sind.

2. diesen Beschluss im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen.

a) il progetto dettagliato della condotta per la derivazione dell'acqua dal torrente Aurino e della strada d'accesso alla stazione a monte dell'impianto di risalita deve essere presentato all'Ispettorato forestale ed all'Ufficio tutela del paesaggio.

b) la nuova pista e l'impianto di risalita devono essere inseriti nel piano urbanistico e nel piano paesaggistico del comune.

c) per la prevista derivazione dell'acqua dal torrente Aurino deve essere presentata la relativa richiesta di concessione all'Ufficio risorse idriche.

d) per ridurre al minimo il disturbo nel periodo di vegetazione e di nidificazione nella zona interessata dal nuovo impianto e nell'adiacente parco naturale, l'impianto non può essere messo in funzione nel periodo estivo;

e) per sorvegliare gli effetti dell'ampliamento della zona sciistica nella zona interessata e nel parco naturale deve essere effettuato un adeguato monitoraggio; i dettagli del monitoraggio devono essere concordati con l'Ufficio parchi naturali.

2. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione.